

Fabio De Toffol

# UN GIORNO FUORI DAL TEMPO

EDIZIONI  
DEL FARO 

Fabio De Toffol, *Un giorno fuori dal tempo*  
Copyright© 2025 Edizioni del faro  
Gruppo Editoriale Tangram Srl  
via dei Casai, 6 – 38123 Trento  
[www.edizionidelfaro.it](http://www.edizionidelfaro.it) – [info@edizionidelfaro.it](mailto:info@edizionidelfaro.it)

Prima edizione: dicembre 2025 – *Printed in Italy*

ISBN 978-88-5512-571-0

In copertina: *È solo un sogno*, Fabio De Toffol, tecnica mista, 1991



L'etichetta FSC® garantisce che il materiale utilizzato per questo volume proviene da fonti gestite in maniera responsabile e da altre fonti controllate

*“La poesia è quando un’emozione  
ha trovato il suo pensiero  
e il pensiero ha trovato le parole”.*

Robert Lee Frost

UN GIORNO  
FUORI DAL TEMPO

## UN AMORE D'ESTATE

Chiara e nuda  
la pelle nell'erba sulle ali  
del tuo profumo.

Così ci siamo amati,  
ubriachi di felicità  
e mi è parso di stare  
con te da sempre.

Fresco un prato montano  
e caldo un sole di settembre,  
complici grandi abeti oscillanti  
nella brezza pomeridiana

Liberi da ogni orpello  
di convenzione,  
di compromesso.  
Abbandonati  
al dolce retaggio di leggi  
mai scritte.  
Soltanto voglia  
di rotolare nell'erba giocando  
all'amore.

Contemplando,  
nell'epilogo, sfiniti,  
l'azzurro profondo in alto  
e l'universo nei nostri occhi.

*Autunno 1976*

VERENA

Sei un soffio primaverile  
in una domenica invernale.  
Talvolta, su a Santo Stefano,  
fa tanto freddo che ti si gelano  
persino i pensieri.  
Così, per scaldarci,  
abbiamo bevuto, io e te,  
per così dire, senza limiti.

Ti guardo affascinato  
stralunato, oramai  
ti pongo domande  
senza proferire una parola.

Ubriaco  
scrivo la voglia di te,  
vanesio a tal punto  
da attendere una tua risposta.

*Gennaio 1978*

## CRISI

Qui precipito  
dall'auge degli anni decorsi.  
Qui muore l'amore. Qui sono travolte  
amicizie e velleità.  
Qui mi aggrediscono  
rabbia e fiato grosso,  
solitudine, crisi d'identità.

Lascio vetri infranti  
alle mie spalle e mi domando  
se da tutto questo contesto di congedo  
ci sarà qualcosa da imparare  
veramente.

Mi aggrappo disperatamente  
all'ottimistico concetto che,  
toccato il fondo,  
non rimanga che risalire.

Come spesso accade.  
l'analisi razionale degli eventi  
dice e non dice  
tutta la verità.

Forse soltanto il silenzio  
lascia una aureola  
d'incertezza e di speranza.

Sì, in questo momento,  
il silenzio è d'oro.

*Ottobre 1978*



## QUAND'ERO UN POETA

Quand'ero un poeta  
e la mia casa era il vento  
guarnivo il sentimento per te  
di momenti di compagnia  
centellinati come gocce  
di sangue,  
di epitaffi incisi  
sui vetri e sui muri,  
di parole preziose,  
di immagini dell'infinito.

Quand'ero un poeta  
malato di gioventù  
divoravo ogni volta  
con ferina bramosia  
il tuo corpo arrendevole.

Quand'ero un poeta  
ti decantavo storie  
di utopiche libertà,  
negando miei impalpabili  
fantasmi avvolti  
in palpabili sudari  
di solitudine.

Adesso,  
che sono soltanto un uomo,  
ti amo solamente.

*1991*

A Gabriella scomparsa	20
Aneliti di libertà	23
Angelo della morte	52
Autunno	56
Autunno 2024	38
Cane sciolto	35
Cara amica	33
Crisi	11
Da giorni	16
Definisci il mio cuore	55
Dimmi quanto	25
En amor pert	31
How Wish you were Here	44
Il quinto freddo	17
Il seme dell'angelo	28
Il tempo svela cose	48
L'amore che dona	53
Magia	22
Padre	46
Papaveri	19
Quand'ero un poeta	13
Sensazioni	40
Senza titolo	21
Sguardi dell'anima	45
Sto preparando	24

Storie	39
Ti porterò	29
Un amore che scivola via	27
Un amore da vivere	26
Un amore d'estate	9
Un amore grande	15
Un amore perso	34
Un giorno fuori dal tempo	50
Un ricordo lontano	32
Un uomo fortunato	42
Verena	10
Via col vento	37